

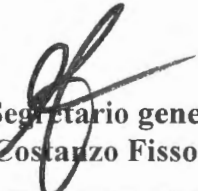


## CITTÀ DI BRA

Provvedimento n. 6/2014

Il sottoscritto, in ordine al presente provvedimento, ne ha preventivamente controllato la regolarità tecnica e ne attesta, ai sensi dell'articolo 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità e la correttezza.

Bra, 12.08.2014

  
Il Vice Segretario generale  
dott. Costanzo Fissore

### **OGGETTO: Nomina responsabile della prevenzione della corruzione**

#### **Il Sindaco**

Premesso che la legge 6 novembre 2012 n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009 n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione redatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012 n. 110, prevede, oltre ad una Autorità Nazionale Anticorruzione individuata nella Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) di cui all'articolo 13 del D.LGS. n. 150/2009, anche un Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Considerato che:

- l'articolo 1, commi VII ed VIII, della L. n. 190/2012 che testualmente dispone: "A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e' individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale";
- il comma 4 dell'articolo 34 bis del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese", così come inserito nella Legge di conversione 17 dicembre

2012 n. 221, che differisce il termine di cui all'articolo 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012 n. 190 al 31 marzo 2013;

- l'articolo 1, comma 10, della L. n. 190/2012 che individua quali ulteriori compiti del responsabile della prevenzione della corruzione di dover provvedere anche:
  - a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
  - b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito e' più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
  - c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11;

Considerato opportuno, pur a fronte della esplicita previsione normativa che attribuisce, negli Enti Locali, al Segretario Comunale la funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione, adottare un provvedimento di individuazione e nomina;

Dato atto che con provvedimento del Sindaco n. 48 del 17.07.2014 il Sindaco ha individuato nel dottor Claudio Chianese il nuovo Segretario Generale del Comune di Bra;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e il vigente Statuto comunale;

#### **Nomina**

Quale Responsabile della prevenzione della corruzione il dottor Claudio Chianese, Segretario Generale del Comune di Bra;

#### **Stabilisce**

1. di trasmettere copia del presente provvedimento al Segretario Generale ed a tutti i Dirigenti dell'Ente;
2. di incaricare il Segretario Generale di coordinare le attività previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione, approvato con deliberazione Giunta comunale n. 29 del 18.01.2014, prevedendone altresì il continuo aggiornamento e revisione;
3. di comunicare il nominativo del Responsabile sopra individuato all'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC).

Bra, 12 agosto 2014



Il Sindaco  
prof.ssa Bruna Sibilla